



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXX - N. 354
Domenica 24 dicembre 2017

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,40€

Sermoneta

Il sindaco Damiano getta la spugna: «Non mi ricandido»

Pagina 36

Maurizio Gasparri



L'affondo di Gasparri

«Coletta copre le malefatte della sua giunta»

Pagina 5

Giulio Capirci



Latina

Capirci come Costanzo, scontro sulla Iovinella

Pagina 11



Pessimisti sul Riesame

Touchdown Discussi ieri a Roma i ricorsi di Muzzupappa, Giarola e Frezza
Il collegio difensivo ha chiesto misure meno afflittive per i propri assistiti. I giudici in riserva

Pagina 25

Latina La scintilla dopo il furto di una borsa: due giovani si avventano contro un gruppo di ragazzini, poi vengono aggrediti

Arrestati in quattro per la rissa

La Polizia chiude il cerchio, rintracciati gli autori dell'agguato nel centro LatinaFiori: in manette Salvatore Di Stefano e figli

Dopo il furto della borsa ai danni della compagna nel centro commerciale LatinaFiori, con un amico si era avventato contro un gruppo di ragazzini sospettati del borseggio, ma si è ritrovato a fronteggiare la violenza di quattro persone che gli avevano teso un agguato. Venerdì sera la polizia ha chiuso il cerchio in poche ore con quattro arresti per rissa: sono stati rintracciati e arrestati tre degli uomini fuggiti, vale a dire il cantanese Salvatore Di Stefano e i due figli, ma in manette è finito anche l'amico, risultato poi evaso dai domiciliari, del trentenne che aveva cercato di recuperare la borsa, a sua volta denunciato dopo il ricovero reso necessario dalle ferite riportate.

Pagina 17

Aprilia Parla l'imprenditrice Laura Calissoni Colnaghi che gestì il sequestro Bulgari

Tutte le sfide di una donna di comando

A PAGINA 22 e 23



Laura Calissoni Colnaghi, imprenditrice con un forte legame con la città di Aprilia FOTO PAOLA LIBRALATO

All'interno

M.S. Biagio-Fondi
Comandante tutto d'un pezzo trova 3 mila euro e li restituisce

Pagina 42

Latina

Via Palermo, nuova proroga per l'autopsia su Bardi

Pagina 21

Pomezia

**Tornano le sassaiole sulla Pontina
Il nuovo caso**

Pagina 28

Il caso Il medico dovrà restare in carcere per circa 24 mesi. Lo ha stabilito il Tribunale di sorveglianza

Del Pero, ancora due anni dentro

A tradirlo è stata la violazione della libertà vigilata mentre infuriava lo scandalo della villa di via Nascosa

Pagina 19





Il caso Una nota spiega che non si poteva fare nulla, nemmeno il concordato

Terme di Fogliano, il Comune si fa sentire

TITOLI DI CODA

ALESSANDRO PANIGUTTI

La voce del Comune di Latina si fa finalmente sentire sulla vicenda del fallimento delle Terme di Fogliano. Un esauriente comunicato stampa, molto probabilmente elaborato dall'Avvocatura municipale, rende conto dell'attività dell'amministrazione Coletta condotta al fianco del liquidatore della spa, Salvatore D'Amico e del consulente tecnico professor Bernardino Quattrocchi, e spiega le ragioni per le quali non sia stato possibile chiedere l'accesso al concordato preventivo. «La domanda di concordato deve essere corredata dal versamento di una somma a garanzia - si legge nel comunicato - che non è nella disponibilità della Società Terme di Fogliano, e che non può essere versata dai soci pubblici in favore della spa, per espressa disposizione di legge».

Ma il passaggio più interessante della nota del Comune è quello contenuto nell'ultimo riga del comunicato, dove, dopo



A sinistra,
l'area termale
di Capoportiere
A destra,
il palazzo
comunale



aver sottolineato che rimangono nella titolarità dell'ente la concessione mineraria per le terme e i diritti di superficie vantati su circa un terzo dell'intera area termale di Capoportiere, si ribadisce che «Rimane in capo al Comune di Latina il governo del proprio territorio».

Questo sta a significare che l'amministrazione Coletta è consapevole del fatto che eventuali acquirenti del patrimonio della

Fogliano spa cercheranno di rivendicare il diritto edificatorio di quel comprensorio previsto nel Prg. E' importante che il Comune vigili, ma sarebbe stato ancora più importante prevenire quello che è accaduto, cioè il fallimento della spa. E anche di questo l'amministrazione Coletta era consapevole, visto che il sindaco lo ha scritto a chiare lettere nella nota predisposta l'11 dicembre scorso e affidata al li-

quidatore che si apprestava ad affrontare l'udienza fallimentare del 14 dicembre. «Stupisce l'accelerazione che la vicenda giudiziaria ha subito in questi ultimi mesi dopo lunghi anni di paziente attesa - scriveva Coletta - Proprio ora che ci si avvicina alla soluzione più utile per tutti, sembra paradossale che si voglia depauperare un patrimonio di questa portata. E ciò a scapito degli stessi creditori, oltre che

della nostra comunità». E il sindaco suggeriva al Tribunale l'opportunità della concessione di un termine dilatorio per consentire di completare l'iter volto a definire le modalità attuative della destinazione urbanistica dell'area interessata dalle terme, per poter cedere quei terreni al prezzo più vantaggioso per il Comune e salvaguardare quindi gli interessi della comunità.

Troppo tardi, purtroppo. ●

Sospese le notifiche delle cartelle esattoriali

L'annuncio Stop deciso dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione: in provincia bloccati 6.735 atti

I DATI

FRANCESCO MARZOLI

Migliaia di cittadini di Latina e provincia non vedranno arrivare nelle loro case notifiche di cartelle di pagamento provenienti dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione. In tutta Italia, infatti, l'ente ha avviato l'operazione "Zero Cartelle" a Natale che, su indicazione del presidente Ernesto Maria Ruffini, prevede la sospensione della spedizione di tutti gli atti che erano in partenza, a esclusione dei casi "inderogabili", ossia le cartelle che non possono essere congelate e che, per la maggior parte, saranno inviate attraverso la posta elettronica certificata.

«Il provvedimento - hanno fatto sapere dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione - ha l'obiettivo di non creare inutili disagi durante le festività natalizie, evitando il recapito di richieste di pagamento durante questo periodo particolare dell'anno».

Questi i numeri: tra il Santo Natale e il giorno dell'Epifania in tutto il Lazio sarà sospesa la notifica di 71.988 atti, mentre quelli inde-

Primato tra regioni

● In una ipotetica classifica di regioni col maggior numero di atti con notifica sospesa per il periodo natalizio, il Lazio si trova al primo posto con le sue 71.988 cartelle, seguito dalla Campania (42.305 atti) e dalla Lombardia (32.248).



rogabili che saranno comunque consegnati ai destinatari risultano essere circa 3.400.

Andando nello specifico di Latina, siamo di fronte a 6.735 notifiche che non saranno recapitate prima del prossimo 8 gennaio 2018 (primo giorno lavorativo utile successivo alle festività, ndr): guardando i dati di tutta la regio-

Il territorio pontino è secondo solo a Roma e provincia per gli atti da notificare

ne, la provincia pontina è seconda solo a Roma e al suo hinterland metropolitano nella classifica degli atti da notificare. Tra la Capitale e la sua ex provincia, infatti, sono state congelate 53.596 cartelle esattoriali, mentre il terzo gradino di questo ipotetico podio è occupato da Frosinone e dalla sua provincia, con 5.999 atti bloccati

fino al termine delle festività. A chiudere la graduatoria ci sono Viterbo, coi suoi 3.932 atti bloccati, e Rieti, con 1.726 notifiche che non partiranno.

«Per evitare sorprese - hanno concluso dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione -, i contribuenti possono utilizzare i servizi dell'ente, alternativi allo sportello, che consentono di avere sempre sotto controllo la propria situazione debitoria, di essere avvisati prima dell'arrivo di una cartella oppure di verificare direttamente dal proprio pc, smartphone e tablet, o anche da uno sportello bancomat abilitato, l'esistenza di eventuali richieste di pagamento».

Si tratta, in altre parole, del servizio "Se mi Scordo", che consente di ricevere dei messaggi sul cellulare o tramite e-mail per essere informati dell'arrivo di una cartella o se è stata affidata all'ente in questione la riscossione di una somma. Il servizio è utile anche per avere un promemoria sulle rate inerenti alla "Definizione agevolata", ossia la cosiddetta "Rottamazione" delle cartelle esattoriali. ●

A Latina occhi puntati sull'assise Abc e debiti in consiglio comunale

L'appuntamento del 28 dicembre col Consiglio comunale di Latina è di quelli da segnare sull'agenda. Si dovranno approvare gli atti di Abc ma si parlerà anche di una mole di

debiti fuori bilancio tutti conseguenza di sentenze passate in giudicato per 6 milioni di euro. Infine, gli atti di Abc, col contratto di servizio e i relativi costi per il Comune.

Il resto della settimana

Le suore non piacciono quanto le cooperative

Alessandro Panigutti

redazioneit@editorialeoggi.info

La scaramuccia tra salesiani e Comune di Latina si consuma in punta di penna e sempre sul filo del politicamente corretto, senza grossi scossoni e con toni garbati che non aiutano granché alla comprensione della vicenda. La domanda alla quale i cittadini non riescono a dare una risposta è «Ma perché questa amministrazione non vuole più le suore?»

La domanda non è nuova, arrivata già un anno fa, all'indomani dell'insediamento di Coletta e compagni, quando nel mirino del Comune era finita la scuola materna di Borgo Carso, seguita poi dal pensionamento anticipato delle suore di Borgo Faiti e San Michele.

Già, cosa è successo con le suore?

L'ufficio legale di Piazza del Popolo avanza una serie di ragioni che vanno dai limiti di età delle insegnanti, non sempre rispettati dalle suore, ai compensi ricevuti dalle stesse suore-maestre che sarebbero inferiori ai minimi consentiti. Ma sono questioni fin troppo facilmente ovviabili. Quello che sembra essere più complicato, è il fossato che divide i due modelli paritaria-comunale e paritaria religiosa. Il primo prevede che sia l'amministrazione comunale a dettare le regole e gli indirizzi, anche laddove le insegnanti siano delle religiose, mentre nelle paritarie religiose sono le suore e i rispettivi ordini a menare la danza didattica.

Naturalmente a Latina le cose nascono sempre più complicate che altrove, perché le scuole materne attualmente in mano alle religiose sono tutte di proprietà comunale, e dunque o si danno le strutture agli ordini religiosi, o le scuole diventano comunali a tutti gli effetti, cioè anche laiche. Insomma, una soluzione si può trovare, ma tenendo conto di una questione finora troppo sottovalutata: in gioco non c'è il futuro occupazionale e didattico di un gruppo di suore, che troveranno comunque altro da fare se le scuole dirette da loro dovessero chiudere, ma piuttosto la garanzia della libertà e del diritto dei genitori di poter scegliere dove mandare i figli all'asilo, anche dalle suore,



IL VESCOVO La predica

● La cosa più interessante nella giornata dell'85° anniversario dell'inaugurazione di Littoria è venuta dal Vescovo, durante l'omelia della messa serale dedicata ai giovani. «Chi si macchia del reato di corruzione dilapida il patrimonio morale della comunità e ruba il futuro alle nuove generazioni, inducendole a pensare che la vita sia inesorabilmente corrotta».

perché no? Ed è su questo versante che l'amministrazione Coletta sembra sorda, anzi tesa a voler orientare a tutti i costi l'indirizzo della didattica verso il canale laico. E' una scelta di campo che il sindaco e i suoi hanno tutto il diritto di seguire, a casa loro e con i loro figli, ma non di imporre ai cittadini in nome di un presunto bene comune stabilito da loro.

Il sospetto è che allontanando le suore, e non avendo grandi possibilità di assumere nuove maestre, il Comune di Latina voglia spalancare le porte a qualche cooperativa, che sembra diventato lo sport preferito da queste parti. Roma docet. In tutto questo, l'imperturbabilità di Monsignor Crociata sta superando il limite del suo ormai proverbiale riserbo. Il Vescovo dà un segno della sua presenza alle famiglie dei ragazzini che frequentano le scuole religiose.

Se ci comprassimo una discarica nuova da qualche parte?

Ha fatto un certo effetto ascoltare dal Presidente della neonata azienda speciale per i rifiuti Abc il passaggio sulla opportunità per il Comune di Latina di dotarsi di una discarica, perché senza quella il ciclo dei rifiuti rimarrà sempre orfano di un passaggio determinante e risolutivo per le economie locali.

Un vero peccato che Demetrio De Stefano sia arrivato a Latina soltanto da poco, perché se l'amministrazione comunale lo avesse ingaggiato prima forse oggi non avremmo Abc, ma altro. E' infatti verosimile ritenere che conti alla mano, De Stefano avrebbe suggerito di mantenere in vita Latina Ambiente evitandone il fallimento con una semplice dichiarazione che desse atto dei crediti vantati dalla spa presso il Comune; avrebbe suggerito di farlo perché in questo modo avrebbe conservato i beni della spa, ossia le certificazioni per l'esercizio, i lavoratori e i mezzi, proprio gli stessi che ha appena acquistato per 840mila euro dal

Tribunale; avrebbe suggerito di farlo perché così il Comune sarebbe rimasto titolare del 51% della discarica di Borgo Montello, avrebbe potuto quindi sorvegliarne il funzionamento e risparmiare nel tempo milioni di euro e incassare le somme del benefit ambientale da eventuali altri comuni conferenti. Si dirà che si doveva allontanare il socio privato titolare del 49% delle azioni. Fatto sta che su input dell'assessore all'Ambiente Roberto Lessio abbiamo appena comprato quello che era nostro, e siamo ancora in alto mare, se cammin facendo dovessimo scoprire che De Stefano ha ragione e che ci serve anche una discarica. La cosa stupefacente è che la discarica ce l'abbiamo, ce la terremo per sempre sotto il naso, ma intanto non la possiamo usare, perché è disdicevole e fuori moda farlo. Però potremmo acquistarne un'altra, magari fuori del nostro territorio, visto che delle altre popolazioni ci interessa fino a un certo punto.

Inseguire la bellezza ci porterà bene e ci farà crescere

In principio fu Gaeta, poi vennero Fondi e perfino Latina. La strada inaugurata con le luminarie più belle della provincia ha finito per coinvolgere gli altri sindaci, stuzzicandoli anche sul tasto dell'amor proprio. Così Salvatore De Meo ha pensato bene di mettersi al passo di Cosmo Mitrano senza correre il rischio di incorrere in un plagio, ed ha introdotto il sistema della proiezione di immagini su alcune delle facciate più suggestive del centro città. Il risultato è stato straordinario.

Damiano Coletta ha capito che il capoluogo non poteva rimanere troppo indietro, e quest'anno ha finalmente accettato di buon grado (magari lo ha anche cercato) l'albero di Geppino Esposito, bello e importante, e soprattutto capace di farci sentire tutti a nostro agio e all'altezza della situazione.

Insomma, ci sembra di poter sostenere la tesi secondo cui la bellezza fa scuola, e che di bellezza in bellezza, se impareremo a cercarla e saperla riconoscere, tra un po' finiremo per scoprirci culturalmente migliori di quanto siamo oggi. Speriamo davvero.

L'AGENDA

27

Dicembre

LATINA

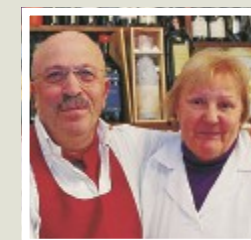
Abc incontra i sindacati

Tutti convocati per il 27 dicembre i sindacati confederali e Rsu per affrontare il delicato nodo del passaggio dei dipendenti ex Latina Ambiente alla neonata azienda speciale Abc. Il presidente del Cda Demetrio De Stefano proporrà la riassunzione per tutti con contratto Utilitalia. Difficoltà invece per i 50 interinali che non hanno la garanzia del posto a partire dal prossimo 1 gennaio.

L'ASCENSORE



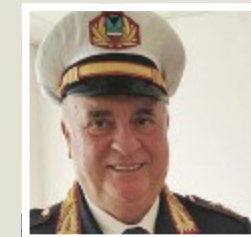
Loreta ed Enzo SIMONELLI



I coniugi Maria Loreta De Bonis ed Enzo Simonelli sono gli alfieri che da 12 anni, a Natale, portano solidarietà ai poveri per conto della città di Fondi. **AMMIREVOLI**



Aldo FILIPPI



In un supermercato ha trovato a terra un pacchetto con dentro 3.000 euro. Il Comandante dei vigili di Monte San Biagio non ha esitato e li ha restituiti. **ESEMPLARE**



Fabio FUCCI



Per noi ha ragione, faccia pure il suo terzo mandato nell'amministrazione a Pomezia. Ma le regole sono regole, lasci i cinque stelle.



Massimiliano COLAZINGARI



Il ruolo del presidente del consiglio gli sfugge di mano e nell'assise sulle suore tratta il pubblico come una massa di scolaretti. **Imbarazzante**



Sessione di Bilancio, iniziate le audizioni degli assessori della giunta Zingaretti

La prima a illustrare il lavoro effettuato è stata Rita Visini

LA NOVITÀ

Con la relazione di Rita Visini ha preso il via, nel pomeriggio di venerdì il ciclo delle audizioni degli assessori regionali in quarta commissione in occasione della sessione di bilancio. A seguire

saranno ascoltati mercoledì prossimo, 27 dicembre, dalle ore 10 il resto dei componenti della Giunta Zingaretti. La seduta di venerdì è stata l'occasione per il presidente della commissione Simone Lupi per convocare – sempre in vista della tornata di audizioni del 27 dicembre – anche il segretario generale della Regione Lazio, Andrea Tardiola, a proposito della vicenda dei fondi europei oggetto di contestazione da parte degli ispettori Ue.

Pietro Sbardella (Misto) e Valentina Corrado (M5s) – a inizio audizione ha chiesto di conoscere cosa prevede il bilancio approvato in Giunta, destinato a essere utilizzato in dodicesimi per via del proposto esercizio provvisorio, anziché il resoconto del 2016. «Si tratta del trascinarsi del 2017 – ha detto l'assessore al bilancio, Alessandra Sartore – Le poste del 2018 sono equivalenti a quelle del 2017: non troverete modifiche eclatanti».



L'assessore regionale Rita Visini

Dettagli Lo scoglio maggiore è la presenza di Pirozzi: serve il suo passo indietro

Centrodestra a passi felpati verso la candidatura Gasparri

POLITICA

Maurizio Gasparri è il candidato presidente in pectore del centrodestra per la Regione Lazio. Lo è al 90%, perché c'è ancora un 10% che deve in corsa Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice e candidato autonomo per la lista civica dello Scarpone. Cosa manca per la scelta definitiva? Poco. Ieri ci sono stati contatti vari tra i maggiori di Forza Italia nel Lazio. Auguri di Natale ma non solo. Il telefono di Claudio Fazzone, coordinatore regionale azzurro, è stato occupato per buona parte della giornata. Incontri risolutivi non ce ne sono stati. Se ne riparla dopo le feste.

Per sbloccare la candidatura di Gasparri alla regione Lazio servono un paio di dettagli. Il primo è la perplessità espressa in alcuni incontri da Antonio Tajani, riferimento di Claudio Fazzone e uomo forte del partito azzurro in Europa e nel Paese. Tajani non ha nulla contro Gasparri, anzi. Lo stima e lo ritiene persona capace. Ma ha fatto notare un aspetto dello scenario politico attuale che non va sottovalutato. A Roma c'è una forte sentimento populista, che rischia di premiare un'altra volta il Movimento 5 Stelle. E' uno dei motivi per cui il centrodestra ha abbandonato quasi subito l'ipotesi di un candidato moderato, della società civile, preferendo



Il senatore di Forza Italia è al momento il nome su cui c'è maggiore convergenza a destra

un politico. In quest'ottica Gasparri sarebbe però troppo "morbido" e rischiare di prendere pochi consensi a Roma può compromettere il risultato finale. Chiaro però che l'ostacolo in questione è più teorico che pratico: sapere come voteranno gli elettori è impossibile, del resto.

L'altro tema è quello del destino di Sergio Pirozzi. Se lui resta in campo, il centrosinistra di Nicola Zingaretti, in uno scenario a quattro poli, vince in scioltezza. Pertanto l'ipotesi va evitata

in tutti i modi. Dunque è in corso una moral suasion nei confronti del sindaco di Amatrice affinché faccia se non un passo indietro, almeno uno di lato, aderendo al centrodestra. Per lui la soluzione potrebbe arrivare da un collegio blindato nell'uninominale o più probabilmente con un posto sicuro in un listino proporzionale al Senato. E' probabile che con lui parli Silvio Berlusconi in persona. A quel punto, per Gasparri mancherebbe solo l'annuncio.

Il senatore Maurizio Gasparri, esponente di Forza Italia, è in pole per essere candidato presidente

la REGIONE in pillole

VERSO IL VOTO

Rodolfo Lena: «Sarò di nuovo in campo per Zingaretti»

«Alle prossime regionali del Lazio mi ricandiderò nella lista del Partito Democratico a sostegno del presidente Nicola Zingaretti». Con queste parole Rodolfo Lena, presidente della commissione Politiche sociali e Salute della Regione Lazio, ha annunciato l'intenzione di volersi ricandidare per un seggio alla Pisana, sempre in sostegno del governatore uscente, Nicola Zingaretti. Una sfida aperta, dunque, in vista delle elezioni.

LA NOVITÀ

Case famiglie per minori, raddoppiate le risorse

Raddoppio delle risorse regionali per le case famiglia per minori. Le strutture per l'accoglienza dei minori in difficoltà, ossia case famiglia, gruppi appartamento e comunità educative, potranno contare su una retta minima giornaliera di 100 euro. Lo stanziamento annuale destinato ai Comuni è di 6,4 milioni di euro. La cifra, quindi, è stata raddoppiata, prima era pari a 3 milioni, ed è stata fissata per la prima volta una tariffa minima di riferimento.

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1986

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa
testata, dei contributi di cui alla
legge n.250/90 e successive
modifiche ed integrazioni

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.6678100
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.21196
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriale srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativaeditoriale.net



Sventato furto in un negozio

I carabinieri giunti sul posto hanno messo in fuga i ladri in azione

GAETA

Sarebbe stato un ricco bottino se i Carabinieri della locale Tenenza di Gaeta non fossero prontamente intervenuti per mettere in fuga i malviventi. Il fatto è accaduto la notte scorsa lungo la piana di Sant'Agostino, qui i malviventi

avevano messo a segno un colpo in un esercizio commerciale, portandosi via prodotti alimentari di ogni genere (come testimoniano le fotografie a corredo), tabacchi e anche del denaro che era custodito nel registratore di cassa. Secondo le prime ricostruzioni i ladri sarebbero entrati forzando una porta posteriore e una volta all'interno avrebbero agito indisturbati, fino a quando scattata la segnalazione ai Carabinieri, i militari sono giunti sul posto. Intervento che ha messo in fuga i malviventi, i

quali sentendosi braccati hanno abbandonato sul posto la refurtiva, del valore stimato di circa mille euro complessivi. La merce è stata prontamente recuperata e restituita al proprietario dell'esercizio commerciale. I ladri scappati alla vista dei militari hanno lasciato sul posto anche gli arnesi da scasso con i quali si erano introdotti all'interno dell'attività. Si tratta di un piccone e del cosiddetto "piede di porco". Tutto è stato sottoposto a sequestro e il furto è stato fortunatamente sventato. **●R.S.**

La refurtiva recuperata del valore complessivo di mille euro



Un momento della cerimonia di premiazione

Eccellenze sportive Premiate dal Comune

L'iniziativa Mitrano consegna i riconoscimenti ai campioni locali «Lo sport importante nella crescita civile e sociale della comunità»

LA CERIMONIA

Gaeta premia le sue "stelle". Ieri mattina il sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano, affiancato dal collaboratore del Primo Cittadino delegato allo Sport Luigi Ridolfi e dal collaboratore delegato al Marketing Territoriale Raffaele Di Tucci, ha consegnato un riconoscimento alle eccellenze dello sport. L'importanza dello Sport nella crescita civile e sociale della comunità rappresenta lo spirito con il quale il Sindaco Mitrano ha voluto gratificare coloro che con passione, abnegazione e determinazione hanno conseguito risultati che hanno consentito alla città di Gaeta di assurgere agli onori della cronaca sportiva nazionale ed internazionale. Sono stati premiati atleti locali che si sono distinti, in campo nazionale ed internazionale, conferendo lustro e prestigio al blasone sportivo della città. Que-

sti i campioni premiati: Federico Colaninno - Campione del Mondo Under 19 Vela - Classe FINN; Gianluca Muoio - Campione del Mondo Tiro a volo - Fossa universale; Alessandro Baffi - Campione italiano Juniores Nuoto; Salvatore Gambino 36^ classificato (4^ degli italiani in gara) nella Maratona di New York 2017; Globulo Rosso Sailing Team - Campione Italiano Vela d'altura 2016 - Classe 4; Circolo Tennis Gaeta Promosso nella serie B nazionale; Serapo Sport Master "la squadra" - Traversata a nuoto Ventotene - Gaeta «La premiazione di questi atleti - ha sottolineato il Primo Citta-

**L'annuncio
del sindaco
sugli impianti sportivi:
a breve la gara
per il nuovo palazzetto**

no -, rappresenta il tributo dell'intera città nei loro confronti per le gesta sportive di cui sono stati protagonisti e che inorgoliscono tutti». E sul futuro dello sport e dell'impiantistica sportiva il sindaco ha aggiunto: «La nostra Amministrazione ha investito ed investirà ancora molto per lo sport cercando di migliorare l'impiantistica per portarla ad un livello ottimale tale da poter consentire ulteriori risultati di prestigio, dando la giusta dignità alle attività sportive che gli atleti gaetani meritano ampiamente per quantità e, soprattutto, per qualità. Proprio in questi giorni sono state firmate le determinazioni che consentiranno a breve di bandire la gara per l'affidamento dei lavori relativi al Palazzetto dello Sport, in via di conclusione anche l'iter per la realizzazione della cittadella del tennis ed è anche in dirittura d'arrivo la procedura per costruire la tribuna coperta al Riciniello». **●R.S.**

Non solo luminarie Il Natale si tinge di solidarietà

Eventi finalizzati a raccogliere fondi per il progetto Reti Solidali

IL BILANCIO

Il Natale a Gaeta, iniziato già dalle prime settimane di novembre con l'iniziativa "Favole di Luce", si tinge anche di solidarietà. Tanti applausi e consensi sono arrivati per l'iniziativa solidale promossa dal Comune di Gaeta e finalizzata a raccogliere fondi in favore del progetto Reti Solidali.

Un grande spettacolo andato in scena al Teatro Ariston di Gaeta giovedì scorso che ha visto protagonisti i Big Soul Mama, coro Gospel tra i più apprezzati a livello nazionale, preceduto nell'area antistante il Teatro dal Flash Mob curato dal coreografo Francesco Azari. Una serata all'insegna della solidarietà e delle belle emozioni grazie all'esibizione magistrale del coro diretto dal Maestro Roberto Del Monte. Tutto il ricavato della raccolta di beneficenza è stato devoluto a favore delle famiglie bisognose nell'ambito del progetto Reti Solidali, coordinato dal

Dipartimento Benessere Sociale del Comune, sotto la direzione dell'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Maltempo. Reti Solidali è una vera e propria "rete" di associazioni di volontariato locale del territorio che hanno fatto sistema per intervenire in aiuto di chi vive situazioni di disagio sociale ed economico. I Big Soul Mama hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa di Reti Solidali dando vita ad una performance di forte coinvolgimento con i ritmi di un Gospel trascinante contaminato dal soul e dal pop. Lo spettacolo è stato preannunciato dalla leggerezza e dalla poesia delle coreografie del Flash Mob curato da Azari: un momento artistico intenso che ha contribuito a creare quell'atmosfera natalizia che ha magicamente avvolto il pubblico. «Un pubblico generoso - sottolinea con soddisfazione l'Assessore Maltempo - che ha contribuito a regalare un sorriso a famiglie in situazioni critiche del nostro territorio. In questo periodo natalizio, i fondi raccolti, utilizzati da Reti Solidali, faranno sentire forte, l'abbraccio della nostra città alle persone in gravi difficoltà». **●R.S.**



Panoramica di Gaeta



Una panoramica della città di Formia, alla guida della quale ora è un commissario prefettizio

«Soldi alle associazioni amiche»

Il caso I Centristi e Generazione Formia hanno chiesto un incontro con il commissario prefettizio l'avvocato Valiante. Pronto un dossier su presunte anomalie commesse dall'ex sindaco Bartolomeo. Ai raggi x anche i concorsi dall'esito già noto

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ In quel dossier che consegneranno nelle mani del commissario prefettizio del Comune di Formia, l'avvocato Maurizio Valiante, ci sarà la sintesi di tutte le battaglie che hanno affrontato in consiglio comunale e nelle varie commissioni consiliari.

Dai concorsi, di cui già prima circolavano i nomi dei vincitori (uno quello del bibliotecario e

l'altro quello del funzionario amministrativo), ai finanziamenti persi. Il più contestato i due milioni di euro per il sovrappasso pedonale che avrebbe dovuto collegare piazza Vittoria al molo Vespucci, ma il cui progetto è stato cambiato, per cui bisognerà pagare due tecnici, con il rischio di un debito fuori bilancio di circa duecento mila euro. O ancora la lamentata mancata trasparenza sui servizi affidati in proroga (otto le commissioni in cui sono stati chiesti chiarimenti). E poi le

spese di troppo contestate ai vertici della Formia Rifiuti Zero, i contributi alle associazioni vicine al centrosinistra, allo spostamento di alcuni uffici comunali.

Presunte anomalie che ora saranno portate all'attenzione del commissario.

I "Centristi per Formia" ed il movimento "Generazione Formia", infatti, hanno chiesto un incontro con il commissario, nel corso del quale presenteranno un dossier amministrativo che, «al di là delle ottimistiche di-

chiarazioni rilasciate dal dimissionario sindaco Sandro Bartolomeo circa la consegna di un comune virtuoso, contiene invece una serie articolata di anomalie procedurali che hanno caratterizzato lo svolgimento dell'azione amministrativa del sindaco dimissionario all'indomani del voto del giugno 2013».

Nessuno sconto, visto che parlano anche di «frettolosa documentazione amministrativa prodotta dalla Giunta Bartolomeo nel corso dei venti giorni in-

tercorsi tra la presentazione e la conferma delle sue dimissioni irrevocabili. Abbiamo assistito ad una sospetta e voluminosa produzione di atti al punto da diventare simbolici ed inermi spettatori di alcune scene tratte dal film "Totò Truffa". Formia è apparsa in vendita in questo breve lasso di tempo».

Uno di questo l'incarico prorogato all'amministratore unico della FRZ, Raphael Rossi. Proroga firmata proprio dopo la presentazione delle dimissioni del sindaco e durante i 20 giorni previsti per un possibile ripensamento.

Da qui l'annuncio di voler chiedere al commissario Prefettizio «l'adozione di tutti gli atti a sua disposizione, previsti dalla normativa vigente, che possa permettere il ripristino di un livello minimo di legalità». Ed il commissario prefettizio ha subito accolto la richiesta dei due gruppi che sedevano tra i banchi dell'opposizione in questa legislatura. L'incontro dovrebbe svolgersi nei prossimi giorni, tra Natale e Capodanno.



Il commissario prefettizio, l'avvocato Maurizio Valiante e a destra Centristi e Generazione Formia



Cisternone romano, il sito da visitare

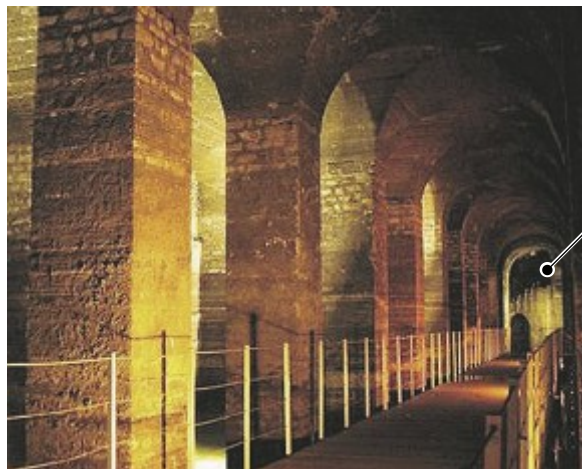
Un'apertura pomeridiana è stata programmata durante le festività natalizie

L'INIZIATIVA

■ E' uno dei gioielli archeologici della città di Formia e molti i turisti che vogliono visitarlo.

Per questo da ieri sono scattati i nove giorni di apertura pomeridiana del Cisternone Romano nel borgo di Castellone, durante le festività natalizie.

Una decisione della RTA Sinus Formianus, il raggruppa-



Il Cisternone romano, che si trova nel borgo di Castellone

mento di associazioni che gestisce l'apertura e le visite guidate in questa meravigliosa opera idraulica risalente al I° secolo a.c. Nello specifico, per tutta questa settimana - dal 23 al 31 dicembre e poi ancora Capodanno, il 6 ed il 7 gennaio dalle ore 16,30 alle 19,30 un archeologo guiderà i visitatori su un percorso su passerella mobile adagiata sull'acqua. «Oltre a raccontare la storia del Cisternone - affermano in una nota gli organizzatori - cerchiamo di coinvolgere i visitatori in un suggestivo cammino verso il "centro focale" dell'ambiente:

l'originario ingresso all'antica cisterna». Il Cisternone Romano, ubicato sulla sommità dell'arce, corrispondente all'attuale borgo medievale di Castellone, era alimentato dalle sorgenti della zona collinare di S. Maria la Noce per garantire il rifornimento idrico dell'antica città di Formiae. Può essere considerato un importante tassello nel recupero archeologico delle principali testimonianze dell'ingegneria idraulica romana.

Le visite guidate partono ogni 30 minuti.

Il costo del biglietto è di 3 euro per gli adulti, mentre per i bambini l'ingresso è gratuito. Per prenotazioni è preferibile telefonare al 349.5328280 oppure inviare una mail a sinusformianus@gmail.com

La green economy piace al sud pontino

Il commento L'intervento del circolo locale di Legambiente sui riconoscimenti dei Comuni "ricicloni" del basso Lazio

PARTICOLARI

GIANNICIUFO

Castelforte, Formia, Itri, Santi Cosma e Damiano e Campodimele, sono i Comuni del sud pontino che hanno ricevuto il riconoscimento di Comuni "ricicloni" da parte di Legambiente. Grande soddisfazione è stata espressa dal responsabile del Circolo Verde Azzurro Sud Pontino, Dino Zonfrillo, presente all'evento, svoltosi a Roma, presso il centro congressi Cavour, dove sono stati premiati i Comuni che hanno superato la soglia del 65% nella raccolta differenziata. «Grazie alla collaborazione tra amministrazioni, cittadini, associazioni ed aziende ecosostenibili, giungono notizie positive dal comprensorio sud. Il traguardo raggiunto dai Comuni di Formia, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Itri e Campodimele è la prima tappa verso la green economy per giungere a mete più ambiziose. Ciò è segno che anche da noi ci sono amministrazioni, cittadini e aziende che hanno idee innovative. A breve è stato annunciato che si partirà con la "raccolta puntuale" che consentirà di ridurre ulteriormente i costi per cittadini e attività. Si spera che, anche le amministrazioni del territorio che sono in ritardo, presto recuperino il tempo perso. A rappresentare le comunità del basso Lazio c'erano il delegato all'ambiente del Comune di Castelforte, Vincenzo Fusco, il consigliere del Comune di Santi Cosma e Damiano, Donato Pompeo De Cesare, mentre per il Co-

mune di Formia non erano presenti amministratori, dopo lo scioglimento anticipato e l'insediamento, avvenuto poche ore prima del nuovo commissario straordinario. Ad accogliere i rappresentanti delle Amministrazioni, oltre a Dino Zonfrillo, erano presenti anche l'assessore all'ambiente regionale Mauro Buschini, il consigliere regionale Cristina Avenali, il direttore nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani, il presidente di Legambiente Lazio, Roberto Scacchi e il responsabile

scientifico della stessa associazione ambientalista Giorgio Zampetti. Ad illustrare il percorso, intrapreso dalla comunità di Formia, di cui è stato il principale fautore il sindaco Sandro Bartolomeo, è stato Raphael Rossi della Formia Rifiuti Zero, società incaricata della raccolta. «L'economia circolare ha concluso Zonfrillo - nella nostra regione è una strada realmente praticabile e prova ne sono i nostri Comuni "ricicloni". Oggi per entrare nell'Olimpo della gestione sostenibile dei rifiuti è necessario

A destra la delegazione del sud pontino e sotto i secchi per la differenziata



puntare sulla trasparenza, sulla qualità e sulle politiche di prevenzione, per chiudere definitivamente le emergenze ancora esistenti. Vanno evitati i pregiudizi

sul tema dei rifiuti che preoccupano, ma che possono essere superati grazie ad una alleanza di tutti gli attori dell'economia circolare regionale e nazionale».

Prossimo obiettivo: la raccolta puntuale per ridurre ulteriormente i costi



Ecco i nuovi timori sul futuro dei rifiuti

La nota La candidata sindaco Paola Villa del movimento "Formia città in comune" chiede chiarimenti sullo smaltimento

L'ISTANZA

I dati sulla raccolta differenziata dei comuni del Lazio e soprattutto del risultato raggiunto da Formia non sarebbero sufficienti: sarebbe opportuno anche dare altre informazioni ai cittadini. E' quello che sostiene la candidata sindaco Paola Villa del movimento "Formia città in comune". «Siamo felici che in soli 4 anni i comuni del Lazio con oltre il 65% di differenziata siano aumentati da 9 a 83 e siamo orgogliosi che tra i 10 comuni più "ricicloni" in provincia di Latina, ci sia la nostra città, Formia, che con il suo 66,93% si posiziona all'ottavo posto». Per l'aspirante prossimo sindaco, questo testimonierebbe una cosa in particolare: «Noi cittadini crediamo nella differenziata, abbiamo imparato a farla in modo corretto anche se fino ad oggi non ne abbiamo visto un reale beneficio



Il centro di raccolta Enaoli e a destra la candidata sindaco Paola Villa del movimento "Formia città in comune"



economico in bolletta. Ampio riconoscimento alla Formia Rifiuti Zero e soprattutto ai suoi operatori».

Ma ci sono nuovi timori dopo le vicende che stanno interessando gli impianti di smaltimento rifiuti in provincia. «Sia sul sito del comune di Formia che quello della FRZ mancano informazioni in merito. Sono stati chiusi dalla magistratura i due impianti di smal-

timento dell'organico che consentivano un procedere regolare della raccolta in molti comuni della provincia di Latina, tra cui anche Formia. Alla chiusura della Sep di Pontinia, ha fatto seguito la chiusura della Kyklos di Aprilia. Un vero caos alla vigilia di Natale ci impensierisce che possa condizionare le modalità di raccolta porta a porta, ed anche comportare problemi di contenimento igienico-sanitario al centro di raccolta dell'Enaoli». Alla luce di questo, la richiesta al commissario prefettizio del comune di Formia, Valiante, che all'amministratore unico della FRZ, Rossi, «di dare informazioni che riguardano le problematiche della raccolta, del conferimento e dello smaltimento dei rifiuti, ma anche eventuali aggravii economici nel trasporto, qualora si dovesse procedere nel conferimento dei rifiuti organici in altri siti e come tali aggravii possano incidere sugli utenti».



Big Soul Mama: energia allo stato puro

L'evento Il coro diretto da Roberto Del Monte in concerto a Sant'Oliva il 26 dicembre

CORI

■ Santo Stefano "gospel" a Cori grazie al concerto dei Big Soul Mama, martedì 26 dicembre alle ore 18 nella Chiesa di Sant'Oliva. Il noto coro diretto dal Maestro Roberto Del Monte torna ad esibirsi nel luogo dove è stato altre volte ospite nel corso degli anni, riuscendo sempre a trascinare il pubblico con la sua energia.

I Big Soul Mama proporranno canti natalizi, brani gospel e pezzi che saranno una sorpresa per tutti e che promettono di spiazzare. Un concerto esplosivo, ricco di colori, in realtà non legato a un solo genere, ma dove la radice gospel è contaminata dal soul e dal più comune pop.

In attività dalla metà degli anni Novanta, i Big Soul Mama sono una delle migliori realtà, per ciò che concerne la diffusione della cultura musicale gospel, del panorama musicale italiano.

Da sempre legato a quella che è, al tempo stesso, la sua base operativa e la città di provenienza, Latina, il coro diretto dal Maestro Roberto Del Monte ha avuto opportunità di crescita, possibilità di confronto, la volontà e la fortuna di affermarsi, dapprima a livello nazionale per poi varcare i confini d'oltralpe. Tutto questo grazie a una profonda passione maturata di fronte alle platee più

Torna in scena la formazione che ha battezzato il talento di Ferro e toccato il Paese

svariate e attraverso collaborazioni spesso eccellenti. Tra le tante, vale la pena ricordare quella con Joy Malcom (vocalist del gruppo londinese degli Incognito e di Moby), la quale diede al coro pontino la spinta emotiva e il contatto con le ragioni e la realtà della musica nera, del gospel in particolare. Poi Tiziano Ferro, i cui primi passi furono mossi proprio all'interno dei Big Soul Mama, che lui stesso volle coinvolgere nel suo primo lavoro discografico "Rosso Relativo", nella canzone "Soul Dier", e nel successivo tour.

Esperienze forti, formative, decine e decine di serate in giro per l'Italia. Si aggiunga la presenza in diversi spettacoli a fianco di personaggi come Amii Stewart, Antonella Clerici, Luisa Corna, Pino Insegno, Ivana Spagna, Fabrizio Frizzi, Paola Perego e la partecipazione al Maurizio Costanzo Show. Nel 2013 si sono esibiti nelle trasmissioni "Ti lascio una canzone" su Rai1 e "Tiziano sul 2" su



Carole natalizie e classici del gospel. Il dialogo è tra passato e novità pop

Berdini-Fornari: Atcl al bilancio con oltre 6mila abbonati

IL RESOCONTO

■ Positivo il bilancio di fine anno per l'Atcl (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio) che in conferenza stampa di fine anno sciocina numeri confortanti: 22 teatri con stagioni in abbonamento, tra cui spiccano quelli di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo; più di 6 mila abbonati, 1000 lavoratori coinvolti, 180 Compagnie programmate per oltre 230 spettacoli e 9 istituti comprensivi scolastici coinvolti.

«Sono particolarmente soddisfatto per l'azione che il circuito svolge quotidianamente - afferma il direttore artistico Alessandro Berdini - per avvicinare il mondo della scuola e le nuove generazioni allo spettacolo dal vivo». In totale sono novanta i Comuni interessati, con una potenziale utenza di oltre un milione di abitanti esclusa la Capitale.

«È importante che il circuito sia presente in nuovi centri della regione - pensa al futuro l'Ad Luca Fornari - anche per rimarcare la funzione sociale dello spettacolo». ● **Cla.Rug.**



Rai2. Attualmente sono testimonial della campagna di sensibilizzazione nazionale #FI-GHTPT contro l'ipertrofia polmonare idiopatica.

Il concerto dei Big Soul Mama, organizzato dalla Pro Loco, rientra nel cartellone di eventi

"Pace tra i Popoli - Natale 2017 a Cori e Giulianello", realizzato dal Comune di Cori e finanziato dalla Regione Lazio. Ulteriori informazioni sono reperibili ai seguenti indirizzi: www.bigsoulmama.it, www.facebook.com/bigsoulmama. ●

Simone è Miguel nel film "Coco"

Al cinema Il giovane cantante pontino atteso al Multisala Corso

LATINA / L'APPUNTAMENTO

■ Miguel o Simone, fa poca differenza. L'età è più o meno la stessa, a parte un anno di scarto, e a tutte e due viene facile intonare un motivo quando intorno cala un silenzio di ferro. La voce, oppure il desiderio di farne un piacere buono a tutte le ore: questo lega Simone Iuè, il giovane talento di Latina che ha conquistato il primo posto nell'ottava edizione di "Ti lascio una canzone", e il dodicenne Miguel, protagonista di "Coco" (2017), nuovo lungometraggio in casa (bifamiliare) Disney-Pixar diretto da Adrian Molina e Lee Unkrich e in uscita nelle sale italiane il prossimo giovedì 28 dicembre.

A Miguel, Simone ha prestato abilità canore e corde vocali nella versione italiana del film, dove interpreta tutte le canzoni del per-



sonaggio, sostituendo l'Anthony Gonzalez della pellicola originale. E anche - soprattutto - vestendo i panni di un ragazzino messicano che in vista del Día de Muertos desidera contribuire con la sua dote di chitarrista al divertimento collettivo, immergersi nei festeggiamenti con le sue corde malmesse. La storia vuole che sulla famiglia Rivera pesi una maledizione che impedisce ai componenti di suonare qualsivoglia strumento, ma

Una storia mista di folklore e umane tensioni. Il Messico in un miraggio

con la stessa tenacia che ha garantito a Simone il successo negli anni, Miguel non tergiverserà a combattere per esprimere se stesso e la passione che dalle viscere detta i passi, il destino, le note giuste.

Non è la prima volta che il tredicenne Iuè fa esperienza delle sale di doppiaggio per progetti di respiro internazionale: in seguito alla vittoria del talent show trasmesso da Rai, Simone è entrato nell'effervescente mondo Disney



In alto **Simone Iuè**; al centro un fotogramma da **"Coco"** (2017) un film di Adrian Molina e Lee Unkrich

come doppiatore, cantante e parlante in vari cartoni animati - tra tutti "The Lion Guard", dove ha interpretato il leoncino Kion, figlio di Simba -, fino ad approdare sul grande schermo con la canzone "Quei giorni passati" ne "La Bella e la Bestia" (2017), poi in "Ala ricerca di Dory" (2017), ora per il piccolo strimpellatore latino-americano. "Doppiare per me è una grande emozione - scrive Iuè -: sapere di dare la voce a personaggi importanti mi dà carica e, grazie ai tecnici di studio, riesco a far uscire il meglio di me".

Giovedì potremo guardare il film in sua compagnia, al Multisala Corso di Latina, ore 16. ●



Il festival che mancava: 52nd Jazz week

La conferenza Otto concerti strepitosi e il sogno di una “Cinquantaduesima Street” pontina

A LATINA

FRANCESCA DEL GRANDE

Un proverbio africano dice che se si sogna da soli è solo un sogno, ma se si sogna insieme è la realtà che comincia. Di sogni l'altra mattina, in conferenza stampa, ce ne erano almeno due. Uno condiviso, l'altro più personale e difficile da attuare, rivelato con il sorriso scherzoso di chi lo sa.

Quanto entusiasmo in Erasmo Bencivenga, Giorgio Raponi, Nicola Borrelli nel descrivere il loro: trasformare Latina in una sorta di New Orleans, donare alla città quel Festival che manca, e farlo cadere nella 52esima settimana dell'anno. Sull'esempio di città come Perugia e Orvieto che con Umbria Jazz sono diventate un punto di riferimento internazionale, il capoluogo potrebbe distinguersi grazie a un progetto culturale e musicale in grado di richiamare turismo e di sollevare le sorti dell'economia: è la “52nd Jazz Week”.

L'altro sogno invece è quello del Sindaco: «Vedere un giorno esibirsi per il Festival di Latina anche Brad Mehldau», sorridono gli organizzatori. È il suo preferito, o come ha scritto la critica “la cosa migliore capitata al jazz da parecchio tempo a questa parte”.

La rassegna nasce da un'idea di Bencivenga, Raponi e Borrelli, e subito è stata condivisa dal primo cittadino, che ha confessato il suo animo jazz: «Lo amo da sempre, da quando avevo 15 anni, e continuo a seguirlo. Il sostegno alla

Bencivenga, Borrelli e Raponi presentano l'evento E Coletta scherza: aspetto Brad Mehldau

INFO E BIGLIETTI



Tutto è stato messo a punto. Acustica perfetta, qualità del suono garantita (per un concerto è stato anche noleggiato il pianoforte che Keith Jarrett ha suonato in un recente live nella Capitale), voglia di iniziare. Non resta che acquistare i biglietti. L'abbonamento a tutti i live costa 79 euro, non è nominativo. Lo stesso vale per il doppio biglietto per 2 concerti nella stessa giornata, al costo di 25 euro. Biglietto singolo dai 20 euro. Per info: botteghino del Teatro oppure 52jazzweek.com.



Jazz Week però - ha detto - non è dovuto a una questione di gusti personali. Sposo i presupposti di questo programma, convinto che il Jazz sia musica che ha una sua valenza e un suo seguito. Credo in occasioni che abbiano possibilità di diventare tradizione, nel valore dell'incontro, della bellezza, e credo che Latina debba uscire da una dimensione provinciale: le proposte della “52nd Week vanno in tale direzione”.

Il numero “52”, impresso anche sul cappello indossato dagli organizzatori prima della conferenza, ha in realtà più di un senso. Bencivenga (pianista, già premio “Palazzo Valentini” con il Paolo Recchia jazz Quartet nel 2004, apprezzato ai più alti livelli per sensibilità e tecnica) ha spiegato che sta ad indicare un periodo temporale, ma vuole essere un tributo alla West 52nd street di Manhattan, la storica e mitica strada del Bebop.

Se si sogna insieme... è la realtà che comincia. E così l'edizione Zero del festival è ai nastri di partenza. I concerti, che si terranno presso il Teatro Moderno dal prossimo 27 dicembre e fino al 30 del mese, sono strepitosi.

Grazie al sostegno dell'Ammi-

nistrazione comunale sono stati trovati gli sponsor. Sembra abbiano accettato a scatola chiusa, contentissimi di avviare l'impresa; anche la Confesercenti, rappresentata nella sala dell'ex Stoà da Susanna Gloria, ha appoggiato l'evento con entusiasmo.

La vera sfida adesso sta nella risposta dei cittadini. «Speriamo che siano presenti in tanti, perché questa è la musica del XXI secolo - hanno proseguito Bencivenga, Borrelli e Raponi -, e chi pensa che il Jazz abbia già detto tutto, sbaglia. Sta ancora crescendo, lo farà nei secoli, ha tanto da insegnare, moltissimo da dare».

Lo dimostreranno Roberto Gatto, che mercoledì prossimo alle ore 18 darà il via alla Week portando in scena il suo nuovo quartetto, e che dopo Latina raggiungerà Orvieto in occasione del 25esimo compleanno di Umbria Jazz Winter; lo dimostrerà Mauro Zazzarini, che sempre il 27 del mese in quintetto (special guest Giampaolo Ascolese), testimonierà il valore dei talenti che “abitano” il Conservatorio Respighi. Giovedì 28 sarà la volta di Enrico Zanisi, pianista dalla sensibilità fuori dal comune, e nella stessa serata si esibirà Chris Cheek, “sax meraviglioso” e interprete eccellente. Nella sua

band spicca la presenza del pianista israeliano Yakir Arbib, non vedente ma capace di creare intere composizioni musicali al momento. Un improvvisatore a 360 gradi. Cheek incontrerà Roberto Giacquinto, altro talento eccezionale. Non potevano mancare loro, Bencivenga, Raponi (ottimo batterista e anche voce con formazioni R&B) e Borrelli (contrabbassista che ha studiato con Barry Harris ed è stato allievo di Chuck Wayne). La formazione il 29 del mese si aprirà a Max Ionata, tra i maggiori sassofonisti italiani, e ad Aldo Bassi, trombettista tra i più richiesti. Sempre il 29 dicembre un altro imperdibile live con Dado Moroni in trio, e ospiti Luca Alemanno e Nicola Angelucci. Il Festival si chiude il 30 dicembre. A garantire brividi saranno il quartetto di Luca Mannutza, e il Christmas Concert di Joyce Yuille. Se oggi la location è il Teatro, presto sarà un autentico Jazz Club, sulle orme dei mitici “Bird lives” e “Leone Rosso”. E magari in futuro una “Cinquantaduesima Street” pontina. “Noi non ci fermiamo!”, assicurano Erasmo, Nicola e Giorgio. Questo è il sogno. Sì, questo è il progetto che si merita una città dove hanno vissuto due “giganti” come Steve Grossman e Sal Nistico. ●

In alto un momento della conferenza stampa con i tre organizzatori; in alto a sinistra Chris Cheek e Aldo Bassi, tra gli ospiti del Festival. Accanto Joyce Yuille





I piatti delle Feste delle popolazioni pontine



● Pollo al forno con patate, abbacchio allo scottadito, coniglio alla cacciatora e tacchino cucinato in tante maniere. Se il cenone della Vigilia è caratterizzato da piatti a base di pesce, al pranzo di Natale delle famiglie pontine la protagonista è la carne. Il coniglio in particolare a Ventotene e a Ponza. E qui, come del resto in tutti i paesi della provincia, anche i primi sono a base di carne. O meglio, sono

paste ripiene: lasagne, cannelloni, agnolotti e tortellini. Ma non mancano le fettuccine o le pappardelle al ragù di carne. Proprio le fettuccine, ma condite con funghi o tartufo, sono il piatto principe del pranzo di Natale sui Monti Lepini. Precedute dal brodo di gallina con i quadrucci. Ma più che il pranzo, è il cenone delle Vigilia che qui ha una lunga tradizione. Una cena per l'appunto a base di piatti di pesce

accompagnati da verdure pastellate e fritte. A Carpineto, per esempio, sin dal XVII secolo si cena con tonno, merluzzo, alici e sarde. Certo, nel paese che ha dato i natali a papa Leone XIII, il consumo di prodotti ittici è secolare poiché la lavorazione del pesce è una delle principali attività produttive locali. Ma anche nei paesi del versante pontino dei Monti Lepini, le specialità marinare occupano uno spazio di tutto

rispetto nella cucina del territorio. Gli spaghetti col tonno (il sugo è rigorosamente rosso), il baccalà in bianco (lessato e condito con aglio, olio e prezzemolo), le alici fritte o le sarde al forno, sono i piatti del classico menù della cena della Vigilia. Per quanto riguarda le verdure pastellate e fritte, non mancano mai i broccoli. Infine, così come avviene a Roma, anche i filetti di baccalà vengono pastellati e fritti.



Piatti umili, scongiuri e rimedi naturali: la cucina dell'antico sapere lepino ingombra la tavola nelle festività. Come prepararli, cosa occorre e tutti i segreti del mestiere



Il Natale sui Monti Lepini Ecco le “dolci” tradizioni

Usanze Vecchie pietanze come le “rostampàte” o “castagne stampàte” e le “zippole” ancora vengono preparate dalle massaie locali

Fichi, mele, pere e sorbe. Da sempre, nel comprensorio dei Monti Lepini, usano chiudere i pasti delle feste natalizie con la frutta secca locale. Le mele e le pere vengono fatte a “pacche”, ossia tagliate a spicchi con tutta la buccia, e fatte essiccare. Questo il procedimento: prima vengono lasciate ad asciugare e ammosciare sotto il sole, girandole e rigirandole per parecchi giorni, e poi vengono infornate: a un forno, rigorosamente a legna, caldo ma spento. Con questo stesso procedimento vengono preparati i fichi e le sorbe. I fichi secchi sono un tipico prodotto di Sonnino e Prossedi. Qui, una volta secchi, vengono conservati nelle ceste insieme a qualche foglia d'alloro o intrecciati intorno a bastoncini di legno. A Sonnino essiccano soprattutto una particolare varietà che si ammoscia direttamente sulla pianta. A differenza delle sorbe e delle “pacche”, i fichi, dopo essere stati sfornati, vengono nuovamente messi al sole per

favorire la formazione di quella loro, dolce e gustosa, patina di zucchero: la cosiddetta “grana”. Invece con i fichi secchi i pisterzani usano ancora preparare uno sciroppo per curare la tosse: li mettono in una pignatta di coccio quasi piena d'acqua e li lasciano cuocere lentamente davanti alla fiamma di un camino. Quello che ottengono è un liquido intenso e dolce. Anche le “rostampàte” o “castagne stampàte” sono una specialità natalizia del comprensorio lepino. Si tratta di una pietanza umilissima, i cui ingredienti sono soltanto un po' di castagne secche, cinque misere foglie di alloro e un pizzico di sale. Dopo averle abbrustolite e pulite sia della buccia esterna sia di quella interna, le castagne si mettono in una pila di coccio piena d'acqua con l'aggiunta del sale e le foglie di alloro e si lasciano cucinare. La loro è una cottura lenta: dura l'intero pomeriggio della Vigilia di Natale. In passato, era sorta di rito propiziatorio: avrebbe dovuto favorire un buon Natale e un

felice anno nuovo. Molto profumato e dal sapore dolciastro, è un piatto da consumare caldo. Si mangia a mo' di minestra. A Sezze infine, il giorno di San Silvestro, usano preparare le “zippole”. Questa la ricetta: un chilo di farina, cento grammi di uva passa, cinquanta grammi di pinoli, tre uova, un cubetto di lievito di birra, tre cucchiaini di zucchero, un cucchiaino di liquore e un pizzico di sale. Dopo aver sciolto il lievito di birra con un po' di acqua calda, metterlo in una terrina insieme a tutti gli altri ingredienti e impastare. Lasciare quindi lievitare l'impasto in un ambiente caldo e, quando la pasta ha raddoppiato il volume, formare delle piccole palle e friggerle in abbondante olio extravergine d'oliva. Prima di spolverarle con lo zucchero, occorre farle sgocciolare per bene. Insieme a un bicchiere di vino o a un liquorino, venivano offerte a chi, la sera dell'ultimo dell'anno, portava a casa delle famiglie amiche un sasso di pietra locale in segno di augurio per il nuovo anno.●

**Farina, pinoli
lievito, uova
uva passa
e zucchero
A Sezze
il folclore
saluta il gusto**

La zucca al forno

● Un altro caratteristico piatto della cena della Vigilia sui Monti Lepini è la zucca al forno. Viene tagliata a listarelle la sera prima e lasciata scolare sotto sale per tutta la notte. Il giorno dopo viene infarinata, distribuita in una teglia, salata, condita con un po' di peperoncino e abbondante olio extravergine d'oliva e infornata. Viene sfornata soltanto quando è ben dorata e croccante.



DOMENICA
24
DICEMBRE



Simone Del Villano
oggi al Rude Club
di Gaeta

GAETA
Xmas Rude Cosimo D'Ambrosio (1982, Formia) e Simone Del Villano (1984, Napoli) sono legati da una grande amicizia e da una passione innata per la musica. Iniziano il loro percorso con party tra amici seguendo un proprio stile, che tutt'ora li rappresenta, variando tra House old school, Deep House e Tech House. Sono due dei fondatori e dj resident della crew Reloaded Music e collaborano con Rehab & Belli Freski. Ore 22.30, Rude Club

LATINA
Scatti pontini: Latina si scopre social Nel pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 19, in Piazza del Popolo l'iniziativa "Scatti pontini: Latina si scopre social", a cura di Pandotour, Factory10 e Il Sentiero

SABAUDIA
Raccontando il Natale Un momento speciale per lo scambio degli auguri a mezzanotte sotto i portici di Piazza del Comune, dove saranno distribuiti panettone e cioccolata calda. Al Museo Greco mostra dei Presepi realizzati dagli artigiani, visibile dalle 16 alle 19

TERRACINA
Presepe in Cattedrale Una tradizione che supera i 40 anni, quella del Presepe in Cattedrale. Il Maestro Angelo Cainero, abile artigiano locale, ha realizzato anno dopo anno la scena della natività, ogni volta ambientata in uno scorcio diverso della cittadina. Anche quest'anno al termine della Santa Messa di mezzanotte della Cattedrale San Cesareo, sarà scoperto il presepe costruito da Cainero, affiancato dal suo allievo Leonardo Magnifico. Il presepe realizzato per lo più in legno sarà esposto fino al 2 febbraio, giorno della candela

LUNEDÌ
25
DICEMBRE



Tornano
gli Easy Skankers
a riscaldare
le notti
pontine

GAETA
Esperimenti Night w e Piovra Project Live Piovra Project è l'alter-ego elettronico di Gianluca Manfredonia, musicista e compositore laureato in strumenti a percussione presso il conservatorio di Latina "Ottorino Respighi". Questo progetto unisce groove, armonia e "il multitasking", cioè la possibilità di poter decidere in qualsiasi momento che direzione far prendere al brano, lasciando delle sezioni aperte e improvvisate. Un multi-set che miscela suoni elettronici e acustici, convenzionali e non, cercando sempre la giusta connessione ed equilibrio tra gli stessi. Presso il Rude Club in Piazza Conca, 9

LATINA
Easy Skankers Live Notte di Natale con gli Easy Skankers al Sottoscala9 di Via Isonzo, 194, a partire dalle 22. A seguire djset al top con i Pacchie Bros in consolle e la migliore selezione musicale di Borgo Carso. Ingresso al costo di 3 euro con tessera Arci

MAENZA
Maenza tra Presepi, Tradizioni e... Prosegue la 19esima edizione della rassegna "Maenza tra Presepi, Tradizioni e...", uno degli eventi natalizi più amati. Un percorso alla scoperta del suggestivo centro storico di Maenza, costellato di presepi realizzati a mano dagli abitanti del paese lepino. Partendo dalla Loggia dei Mercanti e percorrendo vicoli e piazze, i visitatori potranno ammirare, nelle cantine aperte per l'occasione e in vari siti del centro, ben settanta presepi

SPERLONGA
Concerto "Da Emozioni alla Rca" Rientra negli appuntamenti organizzati per le festività natalizie il concerto "Da Emozioni alla Rca" che si terrà a partire dalle 18.30 presso l'Auditorium nel centro storico di Sperlonga, ricavato nella struttura che per molti secoli è stata la Chiesa di Santa Ma-

MARTEDÌ
26
DICEMBRE



Il Maestro
dei Big Soul Mama
**Roberto
Del Monte**

ria Assunta

CORI
Concerto di Natale Big Soul mama in concerto alle ore 18 nella chiesa di Sant'Oliva. Il noto coro diretto dal Maestro Roberto Del Monte, forte di un'esperienza pluriennale e di un bagaglio di successi, collaborazioni prestigiose, evoluzioni importanti e trasferte in tutto il Paese, daranno vita ad una serata di ritmo, colore e grande passione per la musica, tra classici intramontabili della cultura gospel e brani misti di pop e soul, senza dimenticare i più amati canti natalizi

ITRI
Notte di Luci al Centro Storico Un evento esclusivo sarà accolto da Itri. Arriva "La Notte di Luci al Centro Storico". Nell'atmosfera incantata del Borgo Medievale mille piccole fiamme si illumineranno per rendere unica la magia del Natale. Alle 20 il sound dei BrassPhonia Quintet (Quintetto di ottoni) in concerto, i Sopra Le Righe diretti da Sergio Locascio con il loro medley natalizio interamente a cappella. Saranno aperti mercatini creativi e dell'artigianato locale; banchi di degustazione ed eccellenze del territorio. Alle 19.15 nella cavea del Castello Medievale si svolgerà lo spettacolo con il fuoco del duo Amore Flambé

MINTURNO
Spettacolo "Si... comunque vada!" L'Associazione Culturale Teatrarte presenta l'atto unico "Si... comunque vada!" presso il suggestivo Castello Baronale di Minturno a par-

Spettacolo e solidarietà

"Si...comunque vada!"

Sipario Teatrarte in scena da martedì 26
Una pièce brillante per ridere e cambiare

MINTURNO / FORMIA

Al cinema è un classico, c'è il "cinepanettone", e si scivola sulla fantasia di mille nevicite in fotogrammi. Ma a teatro com'è che diventa il Natale? Facile: "Teatropanettone".

Così l'Associazione Teatrarte definisce il suo "Si...comunque vada!", una pièce comica brillante scritta e diretta da Enzo Scipione con l'aiuto di Nicola Marrone, che andrà in scena martedì sera, ore 21, al Castello Baronale di Minturno (ingresso gratuito). Ancora una volta, ponendosi onestamente nel solco della migliore tradizione della Commedia all'italiana, in questo spettacolo - atto unico - la comicità si tinge di sarcasmo per raccontare un quotidiano in tutto e per tutto familiare; l'ordinarietà è il saluto di facciata, l'orpello decisivo, il

sorriso amaro della tenacia, quando la struttura oscilla e si compone di abitudini e stili di vita tutti da rivedere, esattamente come quelli attuali. Saranno di scena Enzo Scipione, Nicola Marrone, Umberto Maria Sasso, Martina Todaro e Viviana Capotosto.

Suoni e luci a cura di Giulio Marrone, truccatore Domenico Apicella, scenografie e costumi dell'associazione Teatrarte.

Sono previste repliche: nella serata seguente, quella di mercoledì 27, alle ore 21 sul palco del Teatro Remigio Paone di Formia; giovedì 28 presso l'Auditorium Don Bosco di Formia e anche il 30 dicembre, nell'Auditorium della Chiesa del Buon Pastore di Penitro di Formia. Le tre messe in scena nel Golfo, con ingresso al costo di euro 6 (parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza), avranno inizio alle ore 20.30.

Info: 3200782841.●



Lo spettacolo replicherà a Formia il 27, 28 e 30 dicembre

MERCOLEDÌ
27
DICEMBRE

GIOVEDÌ
28
DICEMBRE



Il chitarrista
Lello Panico
ospite di Latina
per un concerto
al Joya Urban Club

tire dalle 17.30

PONTINIA
Una Voce Per Gli Amici Del Cielo - Tradizionale Concerto Di Santo Stefano L'associazione culturale Teen... canto presenta, dalle 19 alle 20.30 presso la Chiesa di S. Anna di Pontinia, il tradizionale concerto di Santo Stefano: "Una Voce per gli Amici del Cielo"

LATINA
52nd Jazz Week Doppio appuntamento al Teatro Moderno in via Sisto V con la rassegna "52nd Jazz Week": alle ore 18 il concerto del Roberto Gatto Quartet e alle ore 21.30 il concerto di Mauro Zazzarini Quintet con special guest Giampaolo Ascolese. Info: 52jazzweek.com

Mini corso "Olio Evo" Prende il via il mini corso organizzato da Oliocentrica, per saperne di più sulla filiera olivicola e sulla produzione dell'olio di qualità. Il corso prevede cinque lezioni della durata di due ore che si svolgeranno presso la sede Capol - Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina in Via Carrara, 12/a, località Tor Tre Ponti. Per info e costi: www.oliocentrica.it

LATINA
52nd Jazz Week Al Teatro Moderno in via Sisto V, angolo piazza san Marco, prosegue la rassegna "52nd Jazz Week" con un doppio concerto: nel pomeriggio alle ore 18 si esibirà Enrico Zanisi con "Piano Solo"; mentre in serata, alle ore 21.30, Chris Cheek meets Roberto Giaquinto. La manifestazione è inserita nell'ambito del cartellone di eventi del "Natale Latina 2017" organizzato dall'Amministrazione comunale. Per ulteriori informazioni sulla bella rassegna si può visitare il sito internet: 52jazzweek.com

Scatti pontini: Latina si scopre social Nel pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 19, in piazza del Popolo proseguirà l'iniziativa di "Scatti pontini: Latina si scopre social", per la promozione del territorio

The Cinelli Brothers & Lello Panico Dalle ore 21.30 al Joya Urban Club (via Don Tello, 112), serata blues e soul in compagnia dei "Cinelli Brothers" e del leggendario chitarrista casertano Lello Panico. Sul palco Marco Cinelli, Alessandro Cinelli, Lello Panico, Francesco Cecchet e Simone Nobile. In aggiunta tanti ospiti d'eccezione

I Giardini di Marzo & Ensemble Allegro con Brio Live Un concerto unico all'insegna della musica che emoziona, quello de "I Giardini di Marzo & Ensemble Allegro con Brio" che si terrà alle 21.30 presso l'Auditorium G. B. Grassi in Via Padre Sant'Agostino, 8

Natale al Museo Prende il via alle ore 17 la rassegna "Natale al Museo", presso il Museo Civico Duilio Cambellotti in piazza San Marco, 1. Storie, racconti e narrazioni per bambini con il "Maestro della Scuola dei Guitti". Una coppia di cantastorie condurranno la visita in modo coinvolgente e ludico, con musica, teatro e burattini. Un'originale occasione per far conoscere ai bambini la storia della loro città e del Maestro Duilio Cambellotti. La rassegna durerà fino al 4 gennaio 2018. Per info sui biglietti: www.sentiero.it. L'evento è organizzato da Sentiero

LATINA
52nd Jazz Week Continua al Teatro Moderno in via Sisto V, angolo piazza San Marco, la rassegna "52nd Jazz Week" con un doppio concerto: nel pomeriggio alle ore 18 si esibirà l'Erasmo Bencivenga Trio con Max Ionta e Aldo Bassi; mentre in serata dalle ore 21.30 Dado Moroni Trio con Luca Alemanno e Nicola Angelucci

VENERDÌ
29
DICEMBRE